

D.g.r. 2 agosto 2013 - n. X/556

Determinazioni in ordine alla prosecuzione delle iniziative mirate al sostegno in favore dell'inserimento e mantenimento lavorativo di persone disabili

LA GIUNTA REGIONALE

Viste:

- la l. 12 marzo 1999 n. 68 «Norme per il diritto al lavoro dei disabili» ed in particolare l'art. 14 che prevede l'istituzione da parte delle Regioni del «Fondo regionale per l'occupazione dei disabili» da destinare al finanziamento dei programmi regionali di inserimento lavorativo e dei relativi servizi;
- la l.r. 4 agosto 2003 n. 13 «Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate» come integrata dall'art. 28 della l.r. n. 22/2006;
- la l.r. 28 settembre 2006 n. 22 «Il mercato del lavoro in Lombardia»;
- la l.r. 6 agosto 2007 n. 19 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia»;
- la deliberazione consiliare n. X/78 del 9 luglio 2013 che approva il Programma Regionale di Sviluppo della X legislatura, con il quale si pone particolare attenzione alla realizzazione di misure di sostegno mirate all'inserimento e reinserimento lavorativo di persone con disabilità, attraverso una presa in carico del cittadino, con l'obiettivo di trovare la giusta combinazione tra potenzialità, condizioni della persona, e il sistema socio-lavorativo;

Richiamata la d.g.r. 10603 del 25 novembre 2009 con la quale si è provveduto ad approvare le Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone disabili, a valere sul Fondo regionale istituito con la l.r. 4 agosto 2003 n. 13 - Annualità 2010-2012, prevedendo la chiusura della programmazione al 31 dicembre 2012;

Considerato che le richiamate linee di indirizzo prevedono il finanziamento, attraverso le risorse del Fondo regionale disabili (art. 7 l.r. 13/03), di azioni mirate al sostegno di politiche integrate di istruzione, formazione professionale, inserimento e mantenimento lavorativo, orientate all'affiancamento della persona disabile lungo tutto l'arco della vita;

Dato atto che nel triennio 2010-2012 sono stati finanziati, a valere sulle risorse messe a disposizione della d.g.r. 10603/2009, i Piani Provinciali predisposti da ciascuna Provincia, nel rispetto delle linee di indirizzo sopracitate;

Visto il d.d.u.o. n. 4289 del 13 maggio 2011, con il quale si è provveduto a validare i Piani Provinciali per il biennio 2011-2012, ai sensi della d.g.r. 10603/2009;

Vista la d.g.r. 4596 del 20 dicembre 2013 con la quale, in particolare:

- si determina la consistenza del fondo regionale per l'occupazione dei disabili per l'annualità 2013 in €. 35.348.757,68;
- si proroga la validità dei Piani provinciali di cui al citato decreto n. 4289/2011 fino al 30 giugno 2013, finanziando gli stessi prioritariamente mediante le risorse giacenti nei bilanci delle Amministrazioni provinciali;
- si rinvia ad un successivo atto le modalità di finanziamento e di gestione operativa della chiusura dei piani stessi;

Vista la comunicazione in Giunta del Presidente del 13 febbraio 2013 n. 4862 con la quale, a seguito della conclusione del ciclo di programmazione 2010-2012 attuato ai sensi della d.g.r. 10603/2009, è stato proposto un documento tecnico di proposte per il nuovo ciclo di programmazione;

Considerato che, come condiviso nel corso delle sedute del Comitato per l'amministrazione del Fondo regionale disabili del 4 dicembre 2012 e del 31 gennaio 2013, sono stati effettuati, nel mese di marzo 2013, specifici focus effettuati, con i componenti stessi. In tale contesto sono state approfondite le aree tematiche contenute nel documento tecnico di cui alla comunicazione in Giunta del Presidente del 13 febbraio 2013 n. 4862, al fine di focalizzare le azioni verso una maggiore centralità della persone, una presa in carico continuativa ed una valorizzazione delle reti territoriali;

Considerato inoltre che nel corso degli incontri con le Amministrazioni provinciali, è stato verificato lo stato di avanzamento dei rispettivi Piani di azione ed è emersa la necessità di dare continuità agli interventi e alle azioni in corso di realizzazione e, contestualmente, sperimentare interventi in grado di rispondere in modo più puntuale alle necessità emerse in concomitanza con la crisi economica;

Sentito il Comitato per l'amministrazione del Fondo regionale disabili nella seduta del 30 luglio 2013 in ordine alle modalità con cui assicurare la continuità delle azioni regionali per l'inserimento lavorativo e il sostegno all'Istruzione e Formazione professionale delle persone disabili attraverso il fondo ex art. 7 l.r. 13/03;

Ritenuto pertanto necessario procedere, in concomitanza ai lavori per la definizione del nuovo documento di programmazione triennale, alla prosecuzione degli interventi e delle azioni in essere fino al 31 dicembre 2013, prevedendo la possibilità di completamento delle azioni a tutto il 31 marzo 2014, al fine di dare continuità ai servizi previsti dai Piani Provinciali;

Valutato necessario, nelle more dell'approvazione delle linee guida per il prossimo triennio, di assegnare alle Province Lombarde la somma complessiva di Euro 14.225.481,62, a valere sul capitolo di bilancio 15.01.104.8426 che presenta la necessaria disponibilità finanziaria, determinata sulla base del fabbisogno di ciascuna Provincia, secondo i criteri indicati all'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e di seguito descritti:

- determinazione del tetto teorico di riferimento secondo i criteri della d.g.r. 10603/09;
- individuazione delle risorse disponibili giacenti nei bilanci provinciali a fronte degli impegni assunti nell'ambito dei piani di azioni attivati negli anni precedenti;
- determinazione dei mesi già coperti con le risorse disponibili e dei mesi ancora da coprire;
- determinazione dei mesi ancora da coprire per la prosecuzione degli interventi e delle azioni in essere fino al 31 dicembre 2013 e completamento fino al 31 marzo 2014;

Valutata la possibilità di destinare fino ad un massimo del 10% della quota destinata a ciascuna Provincia, nell'ambito del tetto teorico di riferimento, per azioni ed interventi a carattere innovativo e sperimentale nell'ambito della programmazione regionale, i cui impegni siano assunti entro e non oltre il 31 ottobre 2013, fermo restando il termine ultimo per la rendicontazione al 30 giugno 2014;

Sentito inoltre il Comitato in ordine all'opportunità di finalizzare i suddetti interventi sperimentali alla definizione di nuove misure nelle seguenti aree di intervento:

- inserimenti lavorativi rivolti a persone disabili inseriti in corsi riabilitativi della dipendenza o nella psichiatria;
- inserimenti lavorativi di giovani in fase di transizione dalla scuola;
- inserimenti lavorativi rivolti a lavoratori over 50;
- tirocini formativi nell'ambito dell'agricoltura sociale;
- azioni per favorire gli inserimenti lavorativi in connessione alle scoperture nell'ambito degli enti pubblici e degli enti del sistema regionale;

Dato atto che le risorse complessive rese disponibili per ciascuna provincia, comprensiva della quota del 10% destinata ad azioni ed interventi a carattere innovativo e sperimentale, debbano comunque essere contenute entro il tetto teorico di riferimento;

Ritenuto altresì di definire le modalità di gestione, rendicontazione, verifica e controllo delle azioni nell'ambito di piani provinciali disabili 2010-2013, secondo i seguenti criteri:

- Gestione: utilizzo di uno specifico sistema informativo per la verifica della documentazione ai fini della regolarità amministrativa e contabile, sia per la gestione del sistema dotale, delle azioni di sistema e dell'assistenza tecnica;
- Verifica e controllo: attivazione di un piano di controlli in loco, anche a campione per verificare l'effettiva e congrua erogazione e fruizione dei servizi, e la corretta corrispondenza dei giustificativi di spesa e della documentazione contabile;
- Monitoraggio periodico fino alla completa chiusura delle attività;

Ritenuto di rimandare a successivi provvedimenti di natura dirigenziale:

- la determinazione in merito alle procedure di gestione, rendicontazione, verifica e controllo delle azioni nell'ambito dei piani provinciali disabili 2010-2013, tenuto conto delle indicazioni sopracitate;
- la liquidazione delle risorse di cui al richiamato allegato 1), tenuto conto dell'aggiornamento delle risorse residue e dello stato di avanzamento delle azioni;

Serie Ordinaria n. 32 - Giovedì 08 agosto 2013

A voti unanimi espressi a norma di legge:

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di autorizzare la prosecuzione degli interventi e delle azioni in essere fino al 31 dicembre 2013, prevedendo la possibilità di completamento delle azioni al 31 marzo 2014;

2. di assegnare alle Province Lombarde la somma complessiva di Euro 14.225.481,62, a valere sul capitolo di bilancio 15.01.104.8426 che presenta la necessaria disponibilità finanziaria, determinata sulla base del fabbisogno di ciascuna Provincia, secondo i criteri indicati all'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e di seguito descritti:

- determinazione del tetto teorico di riferimento secondo i criteri della d.g.r. 10603/09;
- individuazione delle risorse disponibili giacenti nei bilanci provinciali a fronte degli impegni assunti nell'ambito dei piani di azioni attivati negli anni precedenti;
- determinazione dei mesi già coperti con le risorse disponibili e dei mesi ancora da coprire;
- determinazione dei mesi ancora da coprire per la prosecuzione degli interventi e delle azioni in essere fino al 31 dicembre 2013 e completamento fino al 31 marzo 2014;

3. di destinare, fino ad un massimo del 10%, della quota destinata a ciascuna provincia, per azioni ed interventi a carattere innovativo e sperimentale in coerenza con la programmazione regionale, nell'ambito delle seguenti aree di intervento:

- inserimenti lavorativi rivolti a persone disabili inseriti in percorsi riabilitativi della dipendenza o nella psichiatria;
- inserimenti lavorativi di giovani in fase di transizione dalla scuola;
- inserimenti lavorativi rivolti a lavoratori over 50;
- tirocini formativi nell'ambito dell'agricoltura sociale;
- azioni per favorire gli inserimenti lavorativi in connessione alle scoperture nell'ambito degli enti pubblici e degli enti del sistema regionale;

4. di stabilire che le risorse complessive rese disponibili per ciascuna Provincia, comprensiva della quota del 10% destinata ad azioni ed interventi a carattere innovativo e sperimentale, debbano comunque essere contenute entro il tetto teorico di riferimento;

5. di stabilire che gli impegni di cui al precedente punto 3 siano assunti entro e non oltre il 31 ottobre 2013, fermo restando il termine ultimo per la rendicontazione al 30 giugno 2014;

6. di definire le modalità di gestione, rendicontazione, verifica e controllo delle azioni nell'ambito di piani provinciali disabili 2010-2013, secondo i seguenti criteri:

- Gestione: utilizzo di uno specifico sistema informativo per la verifica della documentazione ai fini della regolarità amministrativa e contabile, sia per la gestione del sistema dotale, delle azioni di sistema e dell'assistenza tecnica;
- Verifica e controllo: attivazione di un piano di controlli in loco, anche a campione per verificare l'effettiva e congrua erogazione e fruizione dei servizi, e la corretta corrispondenza dei giustificativi di spesa e della documentazione contabile;
- Monitoraggio periodico fino alla completa chiusura delle attività;

7. di rimandare a successivo provvedimento dirigenziale:

- la determinazione in merito alle procedure di gestione, rendicontazione, verifica e controllo delle azioni nell'ambito dei piani provinciali disabili 2010-2013, tenuto conto delle indennizzazioni sopracitate;

- la liquidazione delle risorse di cui al richiamato allegato 1), tenuto conto dell'aggiornamento delle risorse residue e dello stato di avanzamento delle azioni;

8. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito delle Direzione generale Istruzione Formazione e Lavoro;

9. di demandare alla Direzione competente la cura, a partire dal presente provvedimento, degli atti in materia di trasparenza e pubblicità ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 33/2013.

Il segretario: Marco Pilloni

PROVINCIA	TETTO TEORICO DI RIFERIMENTO (DI CUI ALLA DGR 10603/09)	RISORSE DISPONIBILI (AL MOMENTO DELLA NEGOZIATIONE CON PROVINCE GIUGNO 2013)	MESI DA COPRIRE		Fabbisogno stimato per i mesi da coprire: (Tetto teorico di riferimento, parametrato per i mesi da coprire - meno le RISORSE DISPONIBILI)
			al 31/12/2013	al 31/03/2014 (completamento delle azioni)	
BERGAMO	1.870.425,27	0,00	6	6	3
BRESCIA	2.163.550,21	0,00	5	7	3
COMO	1.246.909,84	0,00	12	0	3
CREMONA	740.772,29	674.000,00	6	6	3
LECCO	1.068.931,25	0,00	0	12	3
LODI	449.805,93	38.000,00	6	6	3
MANTOVA	888.970,82	220.000,00	5	7	3
MILANO	9.852.219,42	467.631,18	6	6	3
MONZA E BRIANZA	1.498.221,90	0,00	4	8	3
PAVIA	873.240,07	634.000,00	6	6	3
SONDRIOS	442.987,09	0,00	6	6	3
VARESE	1.880.658,40	753.213,28	12		3
TOTALE	22.976.692,49	2.786.844,46			14.225.481,62

10% quota max per interventi a carattere innovativo e sperimentale *
nell'ambito del tetto teorico di riferimento

- * Aree di intervento:
- inserimenti lavorativi rivolti a persone disabili inseriti in percorsi riabilitativi della dipendenza o nella psichiatria
 - inserimenti lavorativi di giovani in fase di transizione dalla scuola
 - inserimenti lavorativi rivolti a lavoratori over 50
 - titocini formativi nell'ambito dell'agricoltura sociale